

“Amiri Baraka Word Music”, il reading-concerto di uno degli artisti americani più influenti al mondo (27 giugno)

In esclusiva nazionale a Bologna per celebrare il XXXIII anniversario della Strage di Ustica



Amiri Baraka - foto di Joke Schot

Il 27 giugno, alle 21,30, nello Spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica, un'incredibile occasione per incontrare un protagonista unico della nostra cultura. Certamente un ottimo modo per coltivare la memoria senza retorica, ma con la consapevolezza del presente.

Per celebrare il XXXIII anniversario della Strage di Ustica, uno degli artisti americani più influenti al mondo, **Amiri Baraka, al secolo LeRoi Jones**, poeta, autore di teatro, attivista politico afroamericano, presenta nel concerto “*Amiri Baraka word music*” alcuni dei suoi lavori accompagnati da una formazione jazzistica di all-star che comprende **René Mc Lean** (saxofono contralto), **D.D. Jackson** (pianoforte), **William Parker** (contrabbasso) e **Pheeroan akLaff** (batteria).

Dopo il concerto di Patti Smith dello scorso anno, la scelta dell'“headliner” del 2013 al Museo di Ustica ricade su Amiri Baraka, personaggio di spessore come pochi. Attivista per i diritti dei neri e marxista, poeta e attore teatrale, critico musicale pungente, Amiri si è distinto negli anni per alcune sue posizioni controverse e coraggiose, in particolare relativamente ai fatti dell'11 settembre.

Amiri Baraka si è sempre battuto per rivendicare la fondamentale importanza della cultura afroamericana nella costruzione dell'arte e dell'immaginario popolare, nonché dell'industria derivata, del mondo occidentale. *Blues People* (Il popolo del Blues, 1963), il suo testo critico più famoso, ricostruisce e rende finalmente giustizia, in un mondo ancora legato alla leggenda della “supremazia bianca”, allo straordinario contributo dei neri americani alla nascita e allo sviluppo della cultura di un paese “giovane” come gli Stati Uniti d'America e, quindi, ovviamente, di tanta parte della nostra cultura.

Fin dai suoi esordi, ancora con il nome di Le Roi Jones, nella New York degli anni '50, scossa dalla rivoluzione dei Beat, attraversa con la sua vita e le sue opere le più feconde e innovative correnti stilistiche dell'allora underground americano. **Ha fondato la Totem Press**, la prima casa editrice a pubblicare i lavori di Allen Ginsberg, Jack Kerouac e gli altri scrittori beat con i quali ha vissuto la straordinaria e prolifica stagione del '68 e la parabola degli anni Settanta. **Fondatore del Black Arts Repertory Theatre/School (BART/S) di Harlem**, si è impegnato nelle principali lotte libertarie negli Stati Uniti, prendendo parte all'organizzazione per i diritti dei neri.

I suoi libri più famosi sono *The Autobiography of LeRoi Jones*, *Dutchman and the Slave*, *Blues People*.

www.amiribaraka.com

Il concerto apre la rassegna *Arte Memoria Viva*, che si svolgerà **fino al 10 agosto** nel parco antistante il Museo per la memoria di Ustica.

Il ricordo di questo XXXIII anniversario della Strage di Ustica si appoggia su una conquista tardiva ma importante, la Corte di Cassazione di Palermo, infatti, ha condannato i Ministeri dei Trasporti e della Difesa per non aver salvaguardato le vite di cittadini inermi e per aver in ogni modo ostacolato la ricerca della verità.

La verità giudiziaria è arrivata dopo 33 anni, grazie anche all'impegno assiduo dell'Associazione Parenti delle

Vittime delle Stragi di Ustica e della società civile.

Ma ancora bisogna individuare e condannare i diretti protagonisti dell'abbattimento dell'aereo Itavia e svelare le responsabilità degli Stati.

È per questo che le parole che accompagnano il programma degli eventi dell'estate 2013 al Giardino della Memoria sono significativamente **“Dalla verità alla storia”**.

Informazioni

Parco della Zucca, spazio antistante il Museo della Memoria di Ustica

Via di Saliceto, 3/22 - Bologna

www.ilgiardinodellamemoria.it

ingresso gratuito